

## Premessa alla programmazione curricolare della religione cattolica

L'Irc si caratterizza come un'opportunità formativa culturale la quale contribuisce alla promozione del "pieno" sviluppo della persona umana, finalità scolastica, curando in particolar modo il piano della fondamentale dimensione religiosa dell'esistenza umana, attraverso il confronto critico con gli specifici contenuti della religione cristiano-cattolica, radice indelebile nonché ricco patrimonio, materiale e immateriale (arte, valori) della cultura italiana ed europea, aperta al dialogo con altre culture e religioni.

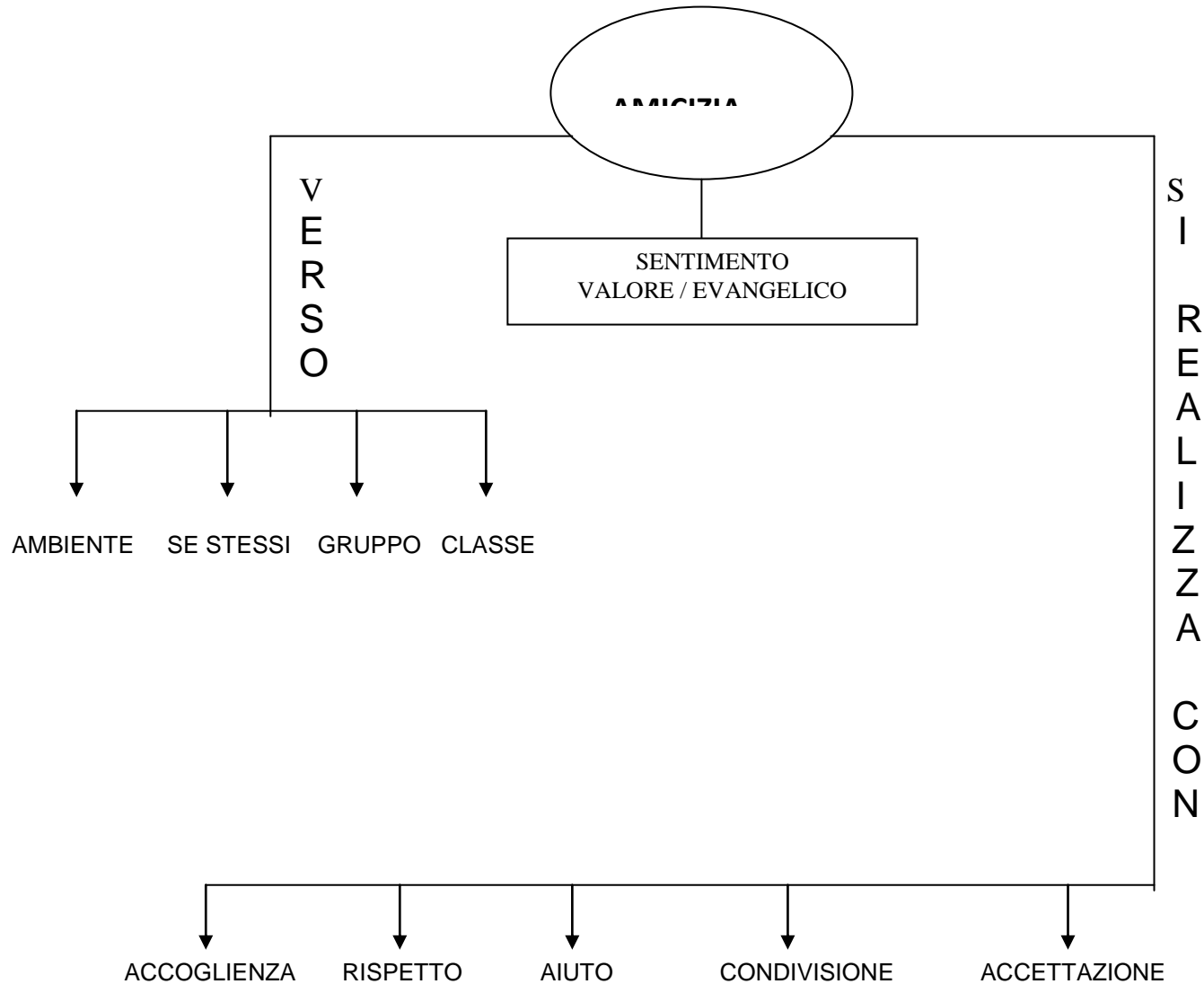
Nelle nuove Indicazioni Irc il sapere diventa vita, nel senso che non rimane relegato a conoscenze e abilità astratte, bensì si innesta nella complessità del vivere.

Come insegnanti, allora, siamo chiamati a prendere sempre più familiarità con le competenze, a rinnovare la nostra progettazione e azione in classe secondo **un approccio pedagogico didattico maggiormente orientato alle competenze**. Dobbiamo esercitarci nel **lavorare concretamente per competenze nell'Irc**, nel saper sempre meglio progettare ed agire avendo come traguardo autentico le competenze di vita dei nostri alunni, senza per questo lasciare che i percorsi di Irc entrino nel campo proprio della catechesi, quindi **rispettando la libertà di coscienza degli alunni all'interno di in un confronto aperto e critico, in un contesto interculturale**.

Le competenze riguardano la persona nella sua interezza e complessità, nel suo agire, persona che mette in gioco tutta se stessa in situazione. Nella competenza, conta tutto il bagaglio che la persona acquisisce a scuola e in contesti informali, contano anche le sue peculiarità caratteriali, la sua spinta motivazionale, il suo grado di impegno, la particolare condizione esistenziale del momento di vita e così via. Le conoscenze e abilità di base si intrecciano con tutto ciò, in un vortice generativo di sviluppo e cambiamento che investe la persona, il suo pensare e il suo agire. Questo è la competenza: trasferibilità del sapere in situazioni di vita. **La didattica per competenze avvicina il sapere alla vita, si collega all'educare a vivere**.

CLASSI PRIME → schema contenutistico annuale

Motivo educativo conduttore : riconoscere la presenza di codici e di regole di comportamento da vivere e realizzare nei diversi ambienti di vita .



# PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE RELIGIONE CATTOLICA CLASSE I

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La scuola come ambiente d'incontro di socializzazione ,di conoscenze.</li> <li>- A scuola si amplia il cerchio delle conoscenze e si fanno nuove esperienze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capire che la scuola è ambiente di incontro, socializzazione e scoperta</li> </ul>	<p>L'alunno/a riconosce gli atteggiamenti che consentono di accogliere gli altri e di instaurare rapporti positivi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Natale vuol dire nascita</li> <li>- Il racconto della nascita di Gesù.</li> <li>- Il presepe come tradizione più significativa del Natale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere i segni del Natale</li> <li>- Sapere che il Natale è la festa cristiana che celebra la nascita di Gesù</li> </ul>	<p>Collega il Natale alla festa di Gesù che nasce</p> <p>Ricostruisce sommariamente il racconto della nascita di Gesù.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Vangelo è il libro che ci fa conoscere Gesù.</li> <li>- Gesù vive a Nazaret, cresce come un bambino qualunque del suo tempo.</li> <li>- Gesù lascia Nazaret per parlare alla gente ed incontra nuovi amici "gli Apostoli".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani familiari, sociali e religiosi.</li> </ul>	<p>Sa che il Vangelo è il libro che parla di Gesù.</p> <p>Coglie le particolarità dell'ambiente in cui è vissuto Gesù e le differenze tra questo ed il proprio ambiente di vita.</p> <p>Sa che Gesù cresce , diventa adulto e lascia Nazaret.</p> <p>Sa che gli apostoli sono gli "amici" di Gesù adulto.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pasqua è la più importante festa cristiana, Pasqua vuole dire “passaggio.”</li> <li>- Gesù è come il seme che caduto in terra muore, ma poi risorge a vita nuova.</li> <li>- Il racconto della morte e Resurrezione nei suoi passaggi essenziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere i segni cristiani della Pasqua</li> <li>- Sapere che la Pasqua è la festa cristiana che celebra la Resurrezione di Gesù</li> </ul>	<p>Collega la Pasqua alla festa della risurrezione di Gesù.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La domenica i cristiani fanno festa per ricordare la Pasqua di Gesù</li> <li>- Elementi che caratterizzano il luogo Chiesa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire la domenica come il giorno di preghiera e di festa della comunità cristiana che si riunisce in Chiesa e fa memoria di Gesù.</li> </ul>	<p>Collega la domenica al giorno di festa per i cristiani.</p> <p>Individua i principali elementi che caratterizzano l’edificio chiesa..</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gesù incontra Matteo Levi e lo chiama ad essere suo amico ed apostolo.</li> <li>- Amicizia vuol dire assumere atteggiamenti di: rispetto, aiuto, condivisione, accoglienza.</li> <li>- “Noi”, amici della Natura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire che Gesù ha avuto atteggiamenti di amicizia.</li> <li>- Comprendere il significato e l’importanza dell’amicizia per vivere bene insieme.</li> <li>- Comprendere che la natura è dono di Dio e bisogna custodirla e rispettarla.</li> </ul>	<p>Sa che Gesù ha vissuto atteggiamenti di accoglienza e di amore verso gli altri.</p> <p>Conosce parole e atteggiamenti di amicizia .</p> <p>Comprende che è necessario assumere atteggiamenti di rispetto verso la natura.</p>